



SOC22 - Relazione consuntiva - Obiettivi Sociale:

DENOMINAZIONE	ASCOLI PICENO
CODICE IDENTIFICATIVO	AP007SIF11NY
ULTIMA MODIFICA	5/05/22 15:03:53

Quadro 1 - Autodiagnosi del numero di utenti serviti

Interventi e servizi

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M12 - Utenti famiglia e minori	292	249	0
M15 - Utenti disabili	384	404	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	22	15	0
M21 - Utenti anziani	232	232	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	28	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	222	198	0
M30 - Utenti Multiutenza	468	731	0

Contributi economici

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M35 - Utenti famiglia e minori	173	256	0
M36 - Utenti disabili	249	305	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M38 - Utenti anziani	207	208	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	247	1831	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0

Strutture

	Numero di utenti serviti 2019	Numero di utenti serviti 2021	Numero di utenti con bisogni inevasi (*) 2021
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0
M47 - Utenti disabili	26	23	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	30	25	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0
R02 - TOTALE UTENTI	2580	4477	0

	Numero
R03 - Abitanti 2021	46079

	%
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	9,72

	%
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	8,51

Nel 2021 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla visualizzazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

Quadro 2 - Autodiagnosi della spesa per il sociale

Autodiagnosi della spesa per il sociale

	Euro
R06 - Fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2021	4201444,80
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	6268860,67
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	78285,32

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

Quadro 3 - Obiettivi di servizio 2021

Obiettivi di servizio 2021

	Euro
R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021 da rendicontare	0

Obiettivi di servizio qualitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2021	Numero	Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6.500 ab.)	0	0,00	0
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	0	0,00	0
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali		0,00	0

Obiettivi di servizio quantitativi 2021

OBIETTIVI DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2021		Spesa aggiuntiva	N° Utenti aggiuntivi
R13 - Utenti aggiuntivi 2021 rispetto al 2019 (*)		0,00	0
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito Territoriale Sociale o alla forma di gestione associata		0,00	0
R15 - TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2021		0,00	0

(*) Nel rigo R13 (colonna 1) è riportata automaticamente una spesa figurativa, pari a 1.072 euro per utente aggiuntivo. Il campo è editabile. L'ente può, quindi, confermare o modificare il dato riportato nel rigo R13 (colonna 1) in coerenza con la spesa effettiva sostenuta per il potenziamento dei servizi sociali

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4.

Quadro 4 - Relazione in formato strutturato

Obiettivi di servizio 2021

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:	
R16 - Scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali	Si

Scelta dell'amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:	
R17 - Personale maggiormente qualificato	Si
R18 - Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto	No
R19 - Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali	Si
R20 - Digitalizzazione dei servizi sociali	No
R21 - Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore	Si
R22 - Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)	Si

R40 - Relazione in formato libero

In aderenza agli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 l'Amministrazione Comunale riserva grande attenzione alle politiche sociali, fondamentali per una ripartenza a 360° dell'intero tessuto cittadino e per rinsaldare un sistema di reti e rapporti anche di tipo immateriale, per cui si prefigge di sviluppare annualmente un piano di interventi volto a sostenere concretamente la centralità della famiglia, intesa come bene pubblico e risorsa da valorizzare attraverso specifiche azioni politiche, passando poi per tematiche sanitarie e azioni mirate a giovani, anziani, persone con disabilità o in situazioni di disagio, al sostegno ad associazionismo e terzo settore e ai progetti di inclusione sociale. Nel 2021 l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane, ha proseguito la propria azione amministrativa sviluppando i seguenti interventi, anche a livello di Ambito territoriale sociale XXII, raccordandosi con i servizi socio-sanitari del territorio e tenendo conto dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e della normativa in materia: a) azioni di supporto dei nuclei familiari con soggetti non autosufficienti: - servizio di assistenza domiciliare a disabili/anziani non autosufficienti; - erogazione di "assegni di cura" per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali, senza aiuti esterni o con assistente domiciliare privato in possesso di regolare contratto; - potenziamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD) utilizzando il fondo nazionale non autosufficienza a disposizione dell'ATS; - continuazione del progetto "Home Care Premium", finanziato dall'Inps - gestione ex Inpdap, rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, loro coniugi conviventi, loro familiari di primo grado, non autosufficienti, finalizzato ad attivare una pluralità di interventi socio-assistenziali (contributi economici e prestazioni integrative) a supporto della disabilità e della non autosufficienza; - servizio di teleassistenza e telesoccorso (fino al 31/07/2021); - integrazione alla spesa sociale per l'ospitalità presso strutture residenziali; - Servizio di Solievo, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASUR - Area Vasta n. 5, finalizzato a migliorare la qualità della vita e l'autonomia dei nuclei familiari di soggetti con problematiche mentali; b) politiche di valorizzazione della terza età: - funzionamento della Casa Albergo per anziani autosufficienti "F. Ferrucci"; - erogazione di contributi economici ai circoli sociali/ricreativi per anziani a seguito della crisi generata dalla situazione pandemica; - realizzazione del progetto interambito "Marche_Active@Net al tempo del sisma", che coinvolge n. 6 Ambiti Sociali Territoriali (che raccolgono da soli la grande maggioranza dei comuni marchigiani compresi nel cratere sismico) insieme al CSV Marche, finalizzato a realizzare azioni e attività di sistema che sappiano promuovere il "sistema anziano", valorizzando l'integrazione e lo scambio intergenerazionale puntando alla diffusione della cultura dell'invecchiamento attivo in tutti i suoi aspetti; - prosecuzione di attività socio-ricreative per la terza età presso la Casa Albergo "F. Ferrucci"; c) azioni per la tutela dei minori e per stimolare la cultura dell'affido e dell'adozione: - sostegno di ogni forma di genitorialità sociale che possa poi risolversi nella disponibilità all'accoglienza temporanea e all'adozione di minori disagiati, non accompagnati o allontanati dalle famiglie, anche attraverso interventi di promozione dell'istituto dell'affidamento/appoggio familiare ed erogazione di contributi economici; - segnalazioni/indagini/interventi su mandato dell'Autorità giudiziaria; - predisposizione di progetti di sostegno per minori a rischio di emarginazione o devianza conseguenti a problematiche relazionali, sociali ed economiche; - inserimento in strutture residenziali di minori allontanati dal proprio ambiente familiare in aderenza ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria; - contributi economici alle famiglie per la frequenza di centri estivi/attività estive; - funzionamento di laboratori ludici ricreativi all'interno delle sedi dei sestieri della Quintana di cui alla progettualità della ludoteca itinerante del riuso denominata "Riù"; - erogazione di contributi economici a sostegno di persone e famiglie per il superamento delle situazioni di disagio economico e sociale; - servizio di ascolto psicologico dell'ATS nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado denominato "Centro d'ascolto"; d) azioni positive per la tutela dei soggetti fragili e miglioramento dell'assistenza alla disabilità: - servizio di integrazione scolastica agli studenti disabili e relativo trasporto scolastico; - servizio di assistenza educativa domiciliare; - servizio di assistenza domiciliare ad adulti e minori disabili; - servizio di interpretariato per persone non udenti; - funzionamento del centro diurno socio-educativo "Il Colibri" e della Co.S.E.R. "La mia casa"; - erogazione di contributi economici per la realizzazione dei progetti regionali di "Vita indipendente", per la disabilità gravissima, per la sensorialità, per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare; - integrazione alla spesa sociale per l'accoglienza di persone disabili presso strutture residenziali; - erogazione dei fondi statali per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati; - compartecipazione alla spesa della quota sociale a carico degli utenti frequentanti i Centri socio educativi riabilitativi diurni (CSER); - attuazione di progettualità a favore della socializzazione dei disabili all'aria aperta (quali il progetto "Parchiamo") in considerazione della situazione sanitaria legata alla prevenzione del Covid-19; e) valorizzazione del terzo settore e dell'associazionismo nei programmi di intervento sociale: - sostegno, anche economico, delle potenzialità offerte dalla società civile con politiche attive che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, migliorino il pluralismo e l'offerta dei servizi favorendo la libertà di scelta dei cittadini; - concessione di contributi per l'attivazione di interventi di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento familiare compatibilmente con le risorse regionali assegnate all'ATS; - erogazione di contributi economici ad organizzazioni di volontariato a seguito della crisi generata dalla situazione pandemica; - concessione di contributi per la realizzazione di progetti ed attività per il contrasto del disagio giovanile da parte di organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del terzo settore iscritte all'anagrafe Onlus, da realizzarsi nell'Ambito territoriale XXII; - realizzazione di progetti ed attività per il contrasto della privazione economico sociale e per l'inclusione attiva mediante l'erogazione di un contributo alle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore iscritte all'anagrafe Onlus, da realizzarsi nell'Ambito territoriale XXII; f) miglioramento della qualità della vita attraverso progetti di inclusione sociale: - rafforzamento dei percorsi di accompagnamento, di attivazione e di reinserimento lavorativo dei nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza, utilizzando i fondi del Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione"; - rafforzamento e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito territoriale sociale, utilizzando i fondi del Programma Operativo POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 - Risultato atteso 9.3 - Tipologia di azione 9.4, tra cui rientra l'attività

in generale svolta dagli Uffici di Promozione Sociale dell'ATS per l'ascolto, informazione, orientamento ed accompagnamento alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari; - realizzazione di tirocini di inclusione sociale a livello di ATS, usufruendo dei fondi POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE II - Priorità di investimento 9.1 Risultato 9.2- tipologia di azione 9.1.D; - interventi di integrazione dei cittadini di Paesi terzi usufruendo del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione; - erogazione di contributi economici a soggetti vulnerabili per il soddisfacimento di bisogni fondamentali; - attuazione del progetto interambito (ATS 21, ATS 22, ATS 23) per il contrasto alla povertà estrema e all'esclusione sociale denominato "HELPLAB 2020", finalizzato a creare le migliori condizioni di ascolto e accoglienza sociale per tutte le persone che vivono un disagio dovuto a difficoltà personali e/o familiari e che richiedono interventi complessi, onde ridurre la loro esposizione e vulnerabilità; - attivazione dei Progetti utili alla collettività (PUC), connessi alla misura nazionale del Reddito di cittadinanza, allo scopo di impiegare i percettori del RdC in progetti, a titolarità dei Comuni dell'ATS, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, valorizzando anche il ruolo delle realtà del terzo settore; - erogazione delle misure di solidarietà (buoni spesa alimentari, interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni e dei servizi socio-educativi territoriali destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, contributi straordinari per le spese primarie, ecc.) in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza Covid-19 utilizzando le risorse statali/comunali; - iniziativa di rilancio di attività ed esercizi commerciali siti nel territorio comunale, in collaborazione con una locale azienda, onde perseguire una politica economica territoriale per sostenere le attività locali, ma anche generare una ricaduta sociale ed economica sulle stesse attività e sull'intero territorio a seguito dell'emergenza sanitaria; g) percorsi di riabilitazione e di reinserimento sociale e lavorativo: - realizzazione di tirocini di inclusione sociale, in collaborazione con gli enti pubblici e le imprese del territorio, in aderenza alla vigente normativa; - attività trattamentali e di prevenzione della recidiva a favore di adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; - realizzazione di un programma di inclusione sociale e di sollievo rivolto ai disabili, residenti nel territorio comunale, frequentanti una locale cooperativa sociale; h) politiche abitative: - erogazione di contributi a sostegno del canone di locazione o sulla "morosità incolpevole" atti a contrastare l'emergenza abitativa; - erogazione di contributi finalizzati all'acquisto della prima abitazione; - assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e/o di edilizia agevolata. Inoltre, è stata incrementata la dotazione del personale in servizio presso il Settore Politiche Sociali mediante l'assunzione di n. 3 assistenti sociali e di un collaboratore amministrazione sociale, tutti a tempo indeterminato part-time.

CODICE DI VERIFICA

2gbL0DsqVm355nhBWf8x